

**DOLCÈ** Il Comune ha rilevato che sono moltissimi ad avere il marchio di sostenibilità

# Monitorati tutti i vigneti Certificato il 90 per cento

Castelletti: «Ciò significa che gli agricoltori usano tecniche rispettose della salute dell'ambiente e degli abitanti garantendo la tracciabilità»

Camilla Madinelli

●● Oltre il 90 per cento dei vigneti nel territorio di Dolcè sono certificati con il marchio di sostenibilità Sqnpi, ossia il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata riconosciuto anche a livello comunitario. Con benefici sulla qualità non solo della filiera vitivinicola dal campo al vino in bottiglia, ma dell'intero ambiente e per le comunità di residenti.

**Monitoraggio** Il dato emerge da una monitoraggio fatto a livello locale dal Comune guidato dal sindaco Massimiliano Adamoli, che lo ha seguito con il vice Ivan Castelletti. Ma che la quasi totalità delle aziende sia green, da queste parti, lo si nota anche percorrendo la ciclabile che in 25 chilometri da Volarone conduce a Ossenigo costeggiando l'Adige e passando attraverso filari di vigneti dove in molti punti ci sono tabelle con il simbolo - l'ape - della certificazione Sqnpi.

«È un risultato molto positivo per l'aspetto ambientale e la conduzione sostenibile delle aziende agricole», sottolinea Castelletti, «dato che questo marchio valorizza le produzioni agricole ottenute in conformità ai disciplinari regionali di produzione integrata». E spiega: «Il fatto che nel Comune di Dolcè quasi tutti i vigneti siano certificati Sqnpi significa che sono state conferite nelle aziende uve certificate, poi vinificate e commercializzate con questo marchio. Significa che gli agricoltori fanno più attenzione all'uso dei fitofarmaci, che alternano inerbimento e sfalcio, che controllano di più consumi idrici e concimazioni. Tutte tecniche rispettose dell'ambiente e degli abitanti, che promuovono una qualità sostenibile e garantiscono la tracciabilità, per aggiungere valore al prodotto nella grande distri-



**Distesa di vigneti a Dolcè** il monitoraggio del Comune ha dato risultati molto positivi FOTO PECORA

buzione organizzata e nei confronti del consumatore grazie a sicurezza, qualità e coltivazione rispettosa, attenta e virtuosa».

**Vini Doc** A Dolcè la produzione di vini Doc è un asse portante dell'economia locale, collegata al turismo enogastronomico e al cicloturismo. Sono molte le aziende vinicole socie della Cantina Valdadige, cooperativa con sede a Rivalta. Inoltre è radicata e propositiva sul fronte ambientale e turistico la Cantina **Albino Armani**. «Abbiamo aderito a percorsi di sostenibilità e certificazione da una decina d'anni, convinti della loro fondamentale importanza e trascinando altre aziende a fare altrettanto», sottolinea **Albino Armani**, alla guida della cantina e presidente del Consorzio Vini Doc delle Venezie. «Il dato del 90 per cento è molto positivo, ma la certificazione Sqnpi è la base per procedere: ci sono altri criteri ambientali da adottare per far fare un salto maggiore al nostro territorio e alla viticoltura in Val d'Adige».

